



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 96

POTENZIAMENTO DEL GENIO CIVILE DI TREVISO VOLTO A GARANTIRE LA CONTINUITÀ E TEMPESTIVITÀ DEI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA

presentata il 16 aprile 2026 dal consigliere Rocco

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO che la recente cronaca locale¹ ha riportato in successione ravvicinata episodi allarmanti di crolli di alberi nel territorio di competenza del Genio civile di Treviso, in taluni casi con conseguenze tragiche. È il caso dell'evento avvenuto nel capoluogo, in via Botteniga, costato la vita ad un pescatore, al quale è seguito l'ulteriore crollo in via Roggia², nel medesimo comune, alimentando la diffusa preoccupazione della cittadinanza;

PRESO ATTO CHE:

- le inchieste giornalistiche occasionate dai drammatici fatti sopra riportati³ segnalano una crescente difficoltà nel garantire interventi di manutenzione in tempi rapidi, a causa degli organici attualmente pressoché dimezzati del Genio civile di Treviso, competente alla gestione delle aree demaniali fluviali;
- tali criticità operative si riflettono anche sulla gestione di altri ambiti di competenza, quali, a titolo esemplificativo, la manutenzione di passerelle pedonali e ormeggi lungo il fiume Sile⁴: una situazione insostenibile che si riflette negativamente sulla valorizzazione turistica del territorio e sulla sicurezza e che colpisce direttamente i numerosi concessionari, proprietari di imbarcazioni;

VISTO il Programma 07.01 del Documento di economia e finanza regionale 2026-2028, laddove segnala fra gli obiettivi la prosecuzione della

¹ "Treviso, travolto da un albero mentre pesca sull'argine del Botteniga: muore a 39 anni, 10 aprile 2026, rainews.it.

² PASSERINI A., 15 aprile 2026, "Schianto e paura lungo via Roggia: un altro albero crollato in città", in *La Tribuna di Treviso*, p. 11.

³ CALIA P. 16 aprile 2026, "Alberi, Genio Civile nel mirino - Segnalazioni senza risposte" in *Il Gazzettino di Treviso*, p. 4.

⁴ SCARPA A., 14 ottobre 2025, "Silea, il porto storico chiude per degrado: esplose la protesta dei cittadini", *lapiazzaweb.it*

"attività di miglioramento delle infrastrutture fluviali, quali approdi, pontili e passerelle per garantire un accesso sicuro e agevole ai fiumi. Progetti specifici interesseranno aree di grande valore, come il Parco del Sile (...);

CONSIDERATO CHE:

- la tutela della pubblica incolumità mediante la manutenzione del patrimonio arboreo nelle aree di competenza regionale, quali quelle lungo i corsi d'acqua, rappresenta una priorità e che l'impossibilità di farvi fronte in modo tempestivo espone la Regione del Veneto al rischio di incorrere in profili di responsabilità;
- la carenza strutturale di personale del Genio civile di Treviso non consente di intervenire in tempo utile sulle criticità riscontrate⁵;
- l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura, dispone di personale forestale specializzato che potrebbe rappresentare una risorsa fondamentale per supportare le attività di monitoraggio e pronto intervento, integrando le capacità del Genio civile di Treviso;

impegna la Giunta regionale

- a provvedere al potenziamento strutturale dell'organico del Genio civile di Treviso, con particolare attenzione alla componente tecnico-operativa necessaria a garantire la manutenzione del verde pubblico di competenza e ad accelerare le procedure di affidamento con l'obiettivo di snellire i cantieri lungo fiumi, argini e relative infrastrutture;
- ad attivare protocolli di collaborazione operativa con l'Agenzia Veneto Agricoltura, finalizzati all'impiego del personale forestale in organico quale supporto stabile alle attività di pronto intervento del Genio civile di Treviso;
- a farsi promotrice di un coordinamento interistituzionale permanente che veda coinvolte le strutture regionali del Genio civile, Veneto Agricoltura, i comuni e i consorzi di bonifica, al fine di creare una mappatura unica delle criticità finalizzata ad una gestione sinergica e tempestiva.

⁵ DE WOLANSKI F., 16 aprile 2026, "I tempi lunghi del Genio. Mesi anche per i casi urgenti", in *La Tribuna di Treviso*, p. 18.